

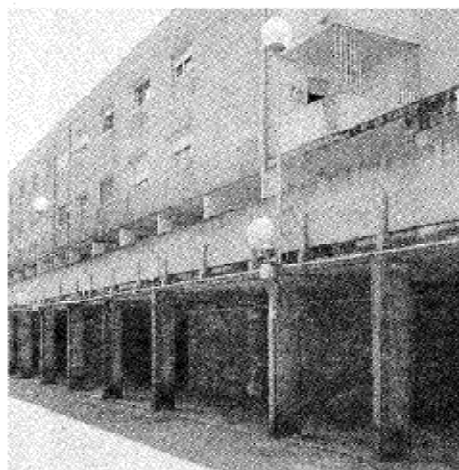
IL CONTRATTO DI QUARTIERE

Case Aler a Lunetta: il trasloco parte in ritardo di un anno

I più previdenti avevano chiuso gli scatoloni in estate. Ad un anno di distanza dal primo annuncio, la data del trasloco nelle nuove palazzine pareva imminente: metà agosto, diceva il tam-tam tra gli

inquilini Aler. Dopo due mesi, e con tre nuovi appuntamenti sfumati, hanno dovuto riaprire gli scatoloni per tirar fuori coperte e maglie pesanti. «Ma finalmente ci siamo davvero», dicono dall'Aler.

La svolta è stato il passaggio di consegne delle palazzine dal Comune all'azienda regionale, da l'ente che ha avuto la titolarità della costruzione nell'ambito del contratto di quartiere a quello che dovrà gestire gli affitti: al termine di una serie di rinvii imputabili ad incagli burocratici, finalmente, il mese scorso, è andato a buon fine. «Adesso la macchina è davvero in moto», dicono con soddisfazione dall'Aler. Le buste con le prime proposte di contratto sono partite nei giorni scorsi e le spedizioni continueranno nella prossima settimana, seguendo l'ordine dei palazzi da abbattere, scala per scala. Definite le spese di condominio da conteggiare per ciascun alloggio, mancano solo la firme sotto i documenti d'affitto «C) aspettiamo che le famiglie vengano presto nei nostri uffici per sottoscri-



vere i contratti: con quello potranno richiedere gli allacci di acqua, luce e gas e, quindi, mettersi d'accordo con l'azienda di traslochi a cui abbiamo dato incarico sin dall'estate scorsa».

Uno dei palazzi da abbattere. Sopra: le nuove abitazioni cedute all'Aler



VIA VOLTA

L'assessorato al welfare ha ricevuto le chiavi dei sessanta appartamenti a canone moderato del condominio comunale di via Volta. Ad oltre un anno dalla chiusura del cantiere e ad un mese e mezzo dall'arrivo del certificato di agibilità, potrà così partire la consegna degli appartamenti ai futuri inquilini. L'ultimo ritardo? Legato alle pratiche per la stipula dei singoli contratti di gas e acqua.

La strada è in discesa, dicono dall'Aler, spiegando di aver concordato con la Tea canali specifici per i loro inquilini che devono traslocare e di aver attivato la cooperativa sociale Il Solco affin-

ché garantisca assistenza a chi ne ha bisogno per le pratiche di allaccio o per organizzare il trasloco. L'azienda ha anche previsto un sostegno economico per chi è in difficoltà con le spese fisse legate all'apertura delle nuove utenze.

Le famiglie che abitano in palazzoni Aler che verranno abbattuti nel piano di riqualificazione del quartiere, sono una sessantina. Quelle che sono sin ora andate via si contano sulle dita delle mani, approdate in altri quartieri. A Lunetta i primi traslochi potrebbero cominciare già entro il mese. Per concludersi quando? «Credeteci, siamo i primi a voler fare presto, del resto è nel nostro interesse — rispondono dall'Aler — Crediamo di potercela fare entro la fine di novembre». Il panettone a casa nuova.